



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Delibera n. 288 del 22 marzo 2017

Oggetto: Istanza presentata da INPUT S.r.l. – MEPA – RDO nr. 1384341 per l'affidamento fornitura di n. 2 parcometri – Comune di Arquà Petrarca. Importo a base di gara euro: 12500,00. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. S.A.: Unione dei Colli Euganei

PREC 117/16/F

Contratti sotto soglia – Principi di economicità efficacia ed adeguatezza – Rispetto

L'affidamento di contratti sotto soglia deve rispettare i principi di economicità efficacia ed adeguatezza

Articolo 30 d.lgs. 50/2016

Articolo 36 d.lgs. 50/2016

ANAC Linea Guida n. 4/2016

Il Consiglio

VISTA l'istanza di parere prot. n. 166982 del 11.11.2016, presentata dalla INPUT S.r.l. relativamente alla procedura esplorativa ex art. 36, comma 2, lett.a), d.lgs. 50/2016, seguita dall'Unione dei Comuni dei Colli Euganei per la fornitura di n. 2 parcometri;

VISTE le doglianze sollevate dall'istante in merito alle caratteristiche tecniche del prodotto richiesto, che assume in contrasto, da un lato, con l'art. 30 d.lgs. 50/2016 e l'art. 1, comma 901, l. 208/2016 e, dall'altro, con l'art. 68 d.lg. 50/2016. In particolare, sotto il primo profilo l'istante contesta la scelta dell'amministrazione di richiedere solo la predisposizione per il pagamento con bancomat e/o carte di credito, demandando l'affidamento del servizio di attivazione del POS ad una futura ed eventuale trattativa ad hoc, sottraendolo così a confronto concorrenziale. Sotto il secondo profilo l'istante contesta la scelta dell'amministrazione di non considerare equivalente al prodotto richiesto l'offerta di un terminale in grado di rilasciare il resto in moneta elettronica (su tessera);

VISTO l'avvio dell'istruttoria avvenuto con nota prot. 0014401 del 30.1.2017;

VISTA la nota prot. 0018435 del 3.2.2017 dalla stazione appaltante con cui quest'ultima ribadisce la correttezza del proprio operato in merito alla procedura esplorativa in oggetto;

VISTA la nota prot. 0018812 del 3.2.2017 con cui l'istante ribadisce i motivi di doglianza sopra sinteticamente descritti;

RILEVATO che sulla questione può decidersi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211, d.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 901, l. 208, 2015;



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

VISTO l'art. 36, comma 7, d.lgs. 50/2016, che affida all'ANAC la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

VISTA la delibera n. 1097 del 26.10.2016, con cui l'ANAC ha adottato le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori";

CONSIDERATO che in virtù di quanto previsto dall'art. 36 comma 1, d.lgs. 50/2016 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

CONSIDERATO che in virtù di quanto precisato al punto 2.2 delle predette Linee Guida il rispetto del principio di economicità impone l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; il rispetto del principio di efficacia richiede la congruità degli atti assunti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati; il rispetto del principio di proporzionalità postula l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

RILEVATO che oggetto della procedura in esame è la fornitura di parcometri con lettore di banconote con possibilità di pagamento mediante carte di credito e bancomat, la posa in opera e la taratura/programmazione delle predette macchine, in modo che queste ultime siano utilizzabili il giorno stesso della fornitura e posa in opera. Non è previsto il servizio di attivazione del POS;

RILEVATO che secondo quanto precisato dalla stessa stazione appaltante nelle risposte ai chiarimenti: «chiediamo solo la predisposizione per il pagamento con bancomat e/o carte di credito l'attivazione del POS verrà effettuata solo in un secondo momento a discrezione dell'amministrazione eventualmente sarà oggetto di altra trattativa»;

CONSIDERATO che in tal modo al momento dell'installazione dei parcometri l'unico mezzo di pagamento effettivo sarà la moneta, mentre in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 901, l. 208, 2015 dal 1 luglio 2016 i dispositivi di controllo di durata della sosta di cui all'art. 1, lett. f), d.lgs. 285/1992 sono tenuti ad accettare - salvo casi di oggettiva impossibilità tecnica - anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito e carte di credito. Pertanto la procedura svolta non risulta del tutto adeguata rispetto alle finalità che la giustificano (istallare parcometri idonei alla riscossione) e congrua rispetto allo scopo che intende perseguire (l'incasso del corrispettivo della sosta);

CONSIDERATO altresì che non risulta ragionevole la scelta di rinviare l'affidamento del servizio di attivazione dei POS ad un'eventuale futura trattativa in quanto in tal modo si realizza un artificioso frazionamento dell'appalto che incide sia sulla funzionalità sia sull'economicità della fornitura in oggetto;



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

RILEVATO che l'ulteriore censura rimane assorbita dalle considerazioni sopra svolte;

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione, che la procedura esplorativa in oggetto indicata non è conforme ai principi di economicità, efficacia e proporzionalità di cui agli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, d.lgs. 50/2016 e alle disposizioni dell'art. 1, comma 901, l. 208/2015.

Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 30 marzo 2017

Il segretario Maria Esposito